

COMUNICATO STAMPA

PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA: UN ALTRO TENTATIVO PER AFFONDARE L'ITALIA NELL'ILLEGALITA'. E' ORA DI DIRE BASTA

Dichiarazione di Michele Mangano, presidente nazionale Auser

Roma, 19 novembre 2009

Il decreto Ronchi che prevede tra l'altro la liberalizzazione dei servizi pubblici locali, acqua compresa, è l'ultimo scempio messo in atto da questo Governo. Un provvedimento che non tiene conto né della tutela di una risorsa fondamentale e preziosa come l'acqua, né dell'interesse dei cittadini. L'acqua è un bene pubblico essenziale ed è inaccettabile che invece di migliorare un servizio alla fine si favoriscano solo interessi privati. Un provvedimento che in alcune regioni italiane costituirebbe un regalo alla criminalità organizzata.

Del resto questo Governo negli ultimi mesi non si è distinto nelle strategie sul piano della legalità. Pensiamo al condono fiscale, all'affido ai privati della gestione dei rifiuti solidi urbani, alla proposta di mettere in vendita i beni confiscati ai mafiosi. Una mappa di interventi inquietanti.

Non si può più rimanere indifferenti, tutti questi provvedimenti incideranno profondamente nella vita di tutti i cittadini e affonderanno l'Italia nell'illegalità. Ci appelliamo alle forze sociali e civili perché ci si mobiliti al più presto per frenare questo scempio che sta devastando il nostro Paese.

Giusy Colmo c/o Presidenza Nazionale Auser
Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione
Via Nizza 154, 00198 Roma
tel. 06-84407725
fax 06/84407777
cell. 348-2819301
ufficiostampa@auser.it
www.auser.it

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono dirette esclusivamente al destinatario, e come tali sono da considerarsi riservate. E' vietato pertanto utilizzare il contenuto dell'e-mail, prenderne visione o diffonderlo senza autorizzazione. Qualora fosse da voi ricevuto per errore vogliate cortesemente rinviarlo al mittente e successivamente distruggerlo